

FALSO ?
NO, GRAZIE !

COMPRA

ORIGINALE

COMPRI FALSO? MA LO SAI CHE ...

- 1. Chi produce e chi vende un prodotto contraffatto**
commette un reato penalmente rilevante
- 2. Chi acquista un prodotto contraffatto**
 - ® è complice di un reato
 - ® mette a rischio la sua salute e quella dei suoi figli
 - ® alimenta la criminalità organizzata

MA L'ACQUISTO DI UN PRODOTTO CONTRAFFATTO È CONSAPEVOLE ?

Secondo una ricerca di *Confcommercio – Format Research*¹ sul *sentiment* dei consumatori nei confronti dell'illegalità, dell'abusivismo e della contraffazione emerge che quasi un consumatore su tre (30,5%) ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale. Per la maggior parte dei consumatori la ragione principale degli acquisti illegali è di natura economica (70%) ed il 73% ha dichiarato di pensare che sia normale comprare contraffatto o da abusivi. Oltre il 90% dei consumatori ritiene è consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi del fenomeno ed il 66,8% è informato sulle sanzioni.

In crescita gli acquisti “incauti” sul web. Da un'indagine “Misuse of e-commerce for trade in counterfeits”² (realizzata dall'ufficio Ue per la proprietà intellettuale - Euipo e dalla

¹ Fonte: Ricerca Confcommercio-Imprese per l'Italia, in collaborazione con Format Research, su illegalità, contraffazione e abusivismo presentata nella Giornata della Legalità di Confcommercio del 26 novembre 2019

² Fonte: OCSE – Indagine sull'Uso improprio del commercio elettronico per la vendita di prodotti contraffatti pubblicato il 25 ottobre 2021 su <https://www.oecd.org/gov/illegal-trade/misuse-of-e-commerce-for-trade-in-counterfeits-1c04a64e-en.htm>

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici -Ocse risulta che il 56% dei sequestri doganali è frutto di e-commerce e che, nel 2021, sono stati bloccati sei milioni di account. La Cina è al primo posto con oltre il 75% di sequestri di prodotti contraffatti, seguita da Hong Kong (5,7 %), Turchia (5,6 %) e Singapore (3,3%).

I NUMERI

Stime della Banca Mondiale (*World Development Report*) ritengono che il volume d'affari della contraffazione nel mondo si aggiri intorno **500 miliardi di euro**.

Come descritto nel Rapporto 2018 del MISE³, la contraffazione ha un valore di mercato di **7 miliardi e 208 milioni di euro** (il 9,4% in più rispetto al 2012, quando era pari a 6 miliardi e 535 milioni). Valore confermato anche dall'ultima stima del Censis relativa all'anno 2020 pari a 6 miliardi e 319 milioni di euro con i prodotti di abbigliamento, gli accessori moda, le scarpe, la pelletteria, gli articoli sportivi sono quelli maggiormente interessati dalla contraffazione essendo al primo posto della speciale classifica per categoria merceologica: **2 miliardi e 386 milioni di euro** è il **fatturato del falso del solo comparto moda** in Italia con una percentuale del **33,1%** sull'intero fatturato del falso (nel 2020 per il Censis 2 miliardi e 19 milioni di euro, pari al 32% del totale della spesa). L'impatto sull'occupazione riguarda complessivamente **104mila posti di lavoro**⁴, di cui **38.000** nel solo **settore moda** (36,5% sul totale).

³ Fonte Rapporto 2018 su "Il valore economico e l'impatto fiscale della contraffazione" a cura del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-UIBM

⁴ Fonte: Rapporto 2018 su "Il valore economico e l'impatto fiscale della contraffazione" a cura del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-UIBM in collaborazione con il CENSIS (103.918 unità di lavoro a tempo pieno)

In base a stime del Censis, la contraffazione comporta importanti perdite per il bilancio dello Stato in termini di **mancate entrate fiscali**, tra imposte dirette sulle imprese e sul lavoro dipendente ed indirette. Il **mancato gettito complessivo** raggiunge i **5 miliardi e 935 milioni di euro**. Di questi, 4 miliardi e 179 milioni di euro sono ascrivibili ad IVA non versata, e 1 miliardo e 755 milioni a redditi da impresa (906 milioni di Ires e 329 di Irap) e da lavoro (520 milioni). Tale mancato gettito complessivo rappresenta circa il **2,3% del totale delle entrate dello Stato** accertate della stessa categoria.

La **Contraffazione** rappresenta, soprattutto in momenti di crisi dei consumi, un'inaccettabile forma di concorrenza sleale da parte della criminalità organizzata. Un'indagine di Format Research per Federazione Moda Italia del maggio 2019⁵ svela che il **28% dei negozi di moda** vede la contraffazione come un **vero e proprio competitor**.

Secondo i dati del **Rapporto IPERICO 2022**⁶ del Ministero dello Sviluppo Economico, tra il 2008 e il 2021 sono stati quasi **208 mila i sequestri** per contraffazione e circa **617 milioni i pezzi sequestrati** per un valore complessivo stimato di **oltre 5,9 miliardi di euro**.

⁵ Fonte: Ricerca di Format Research per Federazione Moda Italia su “La distribuzione del settore Moda in Italia” presentata a Roma il 24 giugno 2019

⁶ Fonte Rapporto IPERICO - Il database integrato sull'attività di contrasto alla contraffazione realizzato dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico: <https://www UIBM.gov.it/iperico/>

La **Moda** si conferma al primo posto della speciale classifica dei prodotti maggiormente interessati dal fenomeno criminale: **Accessori** di abbigliamento (32,9%), **Abbigliamento** (22,4%) e **Calzature** (12,6%), pari al **67,9%** del totale dei sequestri, seguiti da Orologi e Gioielli (9,2%). I pezzi sequestrati per contraffazione nel 2021 ammontano a **31.061**, con un incremento rispetto al 2020 del 46,5%. Alle Altre Merci (78,9%), seguono l'**Abbigliamento** (10,5% del totale pezzi sequestrati), gli **Accessori di abbigliamento** (3,6%), Giocattoli e Giochi (3,2%), Apparecchiature elettriche (1,5%) e **Calzature** (1,4%). Il valore economico stimato dei prodotti sequestrati per contraffazione è pari a **56,6 milioni di Euro**, in crescita del 45% rispetto al 2020. Le categorie merceologiche per le quali si registra il maggior valore stimato di prodotti contraffatti sequestrati sono della Moda: **Accessori** Abbigliamento (30,0%), **Abbigliamento** (26,8%), Apparecchiature elettriche (18,8%) e **Calzature** (7,1%).

Nel **2021** il **numero dei sequestri per Contraffazione** effettuati da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane, al netto delle operazioni congiunte, è pari a **14.309**. Il **23%** è avvenuto in **Lombardia** (al primo posto con **3.297** sequestri pari al 30,3% del numero di sequestri nazionali annuali, con particolare attenzione all'area di **Milano** (53%) e **Bergamo** (22%) dove si è registrato il 75% dei sequestri lombardi seguita da **Lazio** con 1.804 sequestri (12,6%), **Puglia** con 1.731 sequestri (12,1%), **Sicilia** con 1.169 sequestri (8,2%), **Campania** con 1.007 sequestri (7,0%), Emilia Romagna con 948 sequestri (6,6%) e **Toscana** con 847 sequestri (5,9%).

10 MOTIVI PER CONVINCERTI A NON COMPRARE PRODOTTI FALSI



Sicurezza della salute: i prodotti contraffatti non seguono processi produttivi a norma di legge e controllati, con conseguenti inevitabili **rischi per la salute** di chi indossa o utilizza il prodotto contraffatto, causati da agenti chimici, coloranti e collanti (**allergenici o addirittura cancerogeni**), utilizzati nella lavorazione dei prodotti tessili, della pelletteria e delle calzature



Sanzioni: acquistare prodotti falsi comporta una **sanzione per l'acquirente finale da 100 euro a 7.000 euro**



Qualità/prezzo: la qualità di un prodotto contraffatto corrisponderà al prezzo pagato dal consumatore sia in termini di scarsa fattura dello stesso, sia per la mancanza di garanzie di qualità, di assenza di difetti e di assistenza post vendita



Occupazione: contraffazione ed abusivismo contribuiscono allo sfruttamento della **manodopera clandestina**, del lavoro **sommerso** e del lavoro **minorile** sottraendo importanti spazi all'economia regolare



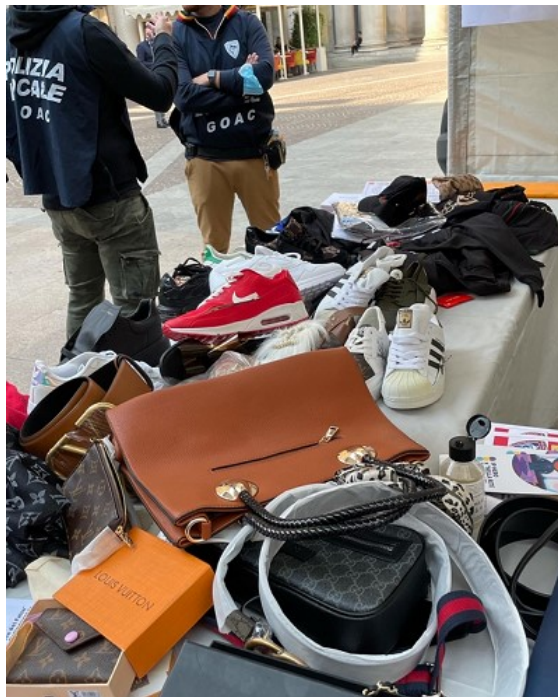
Alla VFNO2015 di Milano torna il gazebo anticontraffazione di FederazioneModaitalia, FederModaMilano, Comune di Milano e Polizia locale
Milano: 22 settembre 2015

#VFNO2015: successo per il gazebo anticontraffazione di FederModaMilano con Comune e Polizia locale

Fisco: l'industria del falso produce un danno allo Stato, sottraendo all'erario una quota significativa di gettito a causa della **diminuzione delle entrate, dell'evasione fiscale e di quella contributiva**



Concorrenza sleale: vengono danneggiati gli imprenditori che pagano le tasse. Quegli imprenditori che producono nel rispetto delle leggi ed investono in ricerca, sviluppo, innovazione ed immagine; quegli imprenditori che vendono nei negozi tradizionali prodotti originali e *Made in Italy* con valore pari a quelli delle false griffe. Un mercato senza legge è un mercato fuori legge



Ricadute sociali: sono rilevanti i danni in termini di mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro, delle tutele dei lavoratori occupati nell'industria del falso e nella vendita abusiva di prodotti taroccati (assenza di tutele sanitarie, previdenziali, per infortuni sul lavoro, per orari e salubrità dei luoghi di lavoro)



Aspetto penale:

contraffazione ed abusivismo sono troppo spesso ed a torto considerati “reati minori”.



Criminalità:

contraffazione ed abusivismo alimentano la malavita ed arricchiscono la criminalità organizzata



Aspetto etico-sociale:

è evidente l'assenza della cultura della legalità ed un inaccettabile atteggiamento assolutorio verso chi compra

1 CONSIGLI DI FEDERAZIONE MODA ITALIA

CONTROLLA IL PREZZO

Un prezzo troppo basso rispetto al prezzo di mercato dello stesso prodotto è il primo indicatore che deve mettere in allerta dall'acquisto di prodotti falsi

PRESTA ATTENZIONE ALL'ETICHETTA

L'etichetta rappresenta la carta d'identità di un prodotto di moda. Dall'etichetta è possibile scoprire i "furti d'identità"

COMPRA SOLO NEI NEGOZI DI FIDUCIA E NEI SITI SICURI

Il prodotto deve poter essere visto, toccato e provato nei negozi fisici e illustrato nei particolari in quelli virtuali

RECUPERA INFORMAZIONI SUL VENDITORE E SUI PRODOTTI, PRIMA DI EFFETTUARE UN ACQUISTO IN SITI NON CONOSCIUTI

La pessima reputazione di un venditore in qualsiasi canale di vendita è spesso un indicatore essenziale per una scelta consapevole.

DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI RECESSO NELLE VENDITE ON LINE

Nel caso di **compravendita a distanza** (e, ad esempio, nella frequentissima **vendita on-line**), il consumatore ha una serie di **diritti supplementari rispetto a quelli rintracciabili nella vendita ordinaria**.

E' previsto, infatti, un diritto di **recesso *ad nutum* entro 14 giorni** di tempo **dalla consegna del bene (cioè senza fornire alcuna spiegazione al venditore)** e **senza dover sopportare alcun costo**.

Il venditore è inoltre soggetto ad **obblighi informativi** (ad esempio: sull'esistenza del diritto di recesso, sulle modalità di pagamento, ecc.).

***SEGNALA CASI DI CONTRAFFAZIONE
O RICHIEDI INFORMAZIONI A:***

FEDERAZIONE MODA ITALIA

Corso Venezia, 53 – 20121 Milano

Tel. 02.76015.212

info@federazionemodaitalia.it -

www.federazionemodaitalia.it



[Facebook.com/FederazioneModaItalia](https://www.facebook.com/FederazioneModaItalia)



[@FederModaItalia](https://twitter.com/FederModaItalia)



www.FederazioneModaItalia.it

#AlServiziodelleImprese

**La contraffazione è
un FURTO per le imprese,
un DANNO per lo Stato
un CRIMINE per la società**

